



ANIMALI! ANIMALI CHI?

di Francesco Aronne



Chi è di Mormanno, ormai da tempo, ha familiarizzato con Bella, Rocco e qualche altro cane che lentamente, ma inesorabilmente è finito col diventare parte del paesaggio urbano. Il mese scorso un cane nero, molto socievole ed affatto aggressivo, ha fatto la sua comparsa in piazza ma dopo qualche giorno se ne sono perse le tracce.

E' circolata la notizia che questo cane, dopo aver bonariamente accompagnato i suoi aguzzini, è stato fatto oggetto di sevizie e quindi è stato impiccato nel campo del seminario vescovile da un gruppetto di manigoldi che pare siano avvezzi a questi triviali e barbari dilette (delitti!).

Finito il macabro spettacolo la marmaglia ha trascinato ed abbandonato il corpo dell'animale nei paraggi.

Questo turpe episodio deve far riflettere e non lasciarci come insensibili ed inebetiti struzzi. Piccoli Omar ed Erike crescono? Voglio sperare di no!

Le notizie di follia che provengono da ogni dove (che siano le prigioni irachene, gli stadi o i condomini nostrani) non possono declassare questo avvenimento a mero episodio di sia pur barbara ragazzata.

Dietro ogni violenza esiste il male ed anche la quercia più robusta è stata una fragile piantina.

L'impunità ed indifferenza per questi reati (perché di reato trattasi) che si consumano con gratuita efferatezza e sconvolgente ferocia, non aiutano certo i giovani autori a trovare la strada per un futuro degno di essere vissuto.

Domande legittime: ed i loro genitori? Gli educatori? Chi sorveglia sulla sicurezza della comunità e su quanto accade nel nostro territorio? Possibile che nessuno si sia accorto di nulla?

Una nuova campagna elettorale è alle porte e l'opportunismo pre-elettorale è purtroppo consolidata tradizione (magari riferendoci all'episodio potremo considerare che questi giovani non votano, ma le loro famiglie si...).

Ci farebbe veramente piacere leggere nel programma del sindaco che verrà qualcosa di nuovo e di diverso dal suono di retorici e stonati tromboni. Qualcosa che sappia in qualche modo arginare i preoccupanti segnali di imminenti derive di una piccola comunità e risanare lacerazioni e fratture, riportando l'attenzione sul vivere civile e sulla salvaguardia di un patrimonio di civiltà in progressivo depauperamento.

Chi sono i personaggi del francobollo (senza valore? No di valore immenso!)? Briciola (il cane) e Birillo (il gattino): nomi di fantasia per una storia vera...la foto dei due piccoli amici l'ho scattata giorni fa in una campagna che si affaccia sul Tirreno. La signora che li accudisce mi ha raccontato che un giorno Briciola vagabondando per i dintorni è arrivata a casa con Birillo in bocca. Era impaurito ed affamato, Briciola gli ha fatto subito da mamma e sono inseparabili... Mentre guardavo i due animali ho incrociato lo sguardo di Briciola... sembrava dirmi: ANIMALI NOI? Pensando alla tristezza di quanto raccontato prima non me la sono sentita di dare una risposta affermativa e mi sono reso conto, con il suo frenetico scodinzolare, che lei ha capito e perfettamente....